

RIFLESSIONE VITALE

Nel nostro Paese, ancora oggi, il cittadino non è messo in grado di combattere ad armi pari con coloro che sono stati eletti a gestire la cosa pubblica.

Il cittadino ancora non può inviare un ricorso per raccomandata ma deve farlo esclusivamente di persona o tramite un legale.

Non solo, se ha commesso una violazione in una provincia diversa dal suo domicilio, deve eleggere domicilio nella zona di competenza del Tribunale / Pretura altrimenti non riceve la corrispondenza inerente gli sviluppi del procedimento: detta corrispondenza, qualora non risieda o abbia eletto domicilio in detta zona, è depositata in cancelleria e data per conosciuta!

24

Tale incredibile primitiva disposizione, nella maggior parte dei casi, vede il cittadino pagare una contravvenzione anche se ingiusta, solo per evitare gli oneri di tempo e denaro necessari a recarsi davanti al Giudice di Pace (magari abita a Venezia o Palermo e si deve recare alla Pretura di Oristano) per presentare ricorso e trovare dove eleggere domicilio per poter ricevere le corrispondenze inerenti il procedimento.

Certo, il cittadino potrebbe anche incaricare un legale del luogo ma quanto gli costerebbe visto che un tale procedimento vede almeno due/tre udienze prima della sentenza ?

Nel nostro pellegrinare per le Preture in difesa delle famiglie in autocaravan, contravvenzionate in violazione di legge nei comuni anticamperisti, abbiamo assistito allibiti ed inermi nel veder svolgere l'opera di cancelliere ad una delle parti in conflitto, nei nostri casi il funzionario della Prefettura a noi contrario.

Il funzionario della Prefettura era "di casa" perché la sua funzione di cancelliere creava indubbiamente un affiatamento di lavoro con il Pretore di turno mentre noi eravamo "gli stranieri".

Quando il cittadino risiede fuori del territorio di competenza del Giudice

NON GLI SONO INVIATE LE COMUNICAZIONI anche se il costo di spedizione postale non cambia se un cittadino risiede in una città oppure in un'altra.

Non è possibile inviare i ricorsi e gli atti per Posta, nemmeno per telefax e nemmeno per posta elettronica, quando i costi di tali spedizioni sono indubbiamente inferiori a quelli necessari a presentare gli atti di persona nonché comportano meno tempo per riceverli e archiviarli.

Si parla di difendere gli alberi, di riciclare la carta e non si possono consegnare le documentazioni su floppy disk e/o via internet.

Siamo nel Terzo Millennio e sui fogli dobbiamo apporre marche da bollo, marche speciali, ecc... mentre, in uno Stato democratico il cittadino deve pagare delle imposte dirette, proporzionali al proprio reddito, mentre le tasse indirette sono da eliminare.

Siamo nel Terzo Millennio, grazie all'informatizzazione è possibile "apporre" il bollo virtuale ma, al contrario, si obbligano i cittadini ad assurdi ed onerosi viaggi alle tabaccherie per acquistare bolli cartacei nonché si prosegue ad acquistare tonnellate di carta e di inchiostro per la stampa degli stessi.

Siamo nel Terzo Millennio ma le procedure (costi e tempi) per ottenere la Giustizia dividono i cittadini a seconda del loro reddito, della loro preparazione scolastica, del tempo che hanno a disposizione.

Al Presidente della Repubblica il compito di intervenire pubblicamente per sollecitare il Governo a deliberare procedure economiche ed ecologiche per ottenere la Giustizia, rispettando i diritti inalienabili che sono alla base dell'essere un cittadino.

ECCO L'APPELLO
da scrivere e far scrivere
per cambiare l'attuale sistema.
Inviarcì sempre copia delle istanze inviate
per farci partecipi del vostro intervento

Spett. Presidente della Repubblica
presidenza.repubblica@quirinale.it .

... I .. sottoscritt
 residente in
 codice fiscale
 telefono telefax
 E.mail

Ricorda alla S.V. che nel nostro Paese il ricorso alla Giustizia è ancora oggi un onore insostenibile per il cittadino ma ritengo che la S.V., in concorso con l'attuale Governo, possa facilmente intervenire per far deliberare delle procedure che rendano economico ed ecologico per il cittadino il ricorrere alla Giustizia.

Si tratta di varare nuove procedure, utili al cittadino ma anche a tutta la società in quanto sono in grado di eliminare assurde e micidiali perdite di tempo, inquinamenti acustici ed atmosferici nonché eliminare tonnellate di carta, salvando dall'abbattimento migliaia d'alberi.